

### **“GIORGIO VASARI. IL TEATRO DELLE VIRTU’ ”**

a cura di Cristina Acidini con la collaborazione di Alessandra Baroni  
Galleria Comunale d’Arte Moderna e Contemporanea  
ottobre 2024 / febbraio 2025

Fulcro dell’iniziativa, una **grande mostra internazionale** che vedrà arrivare – o tornare – ad Arezzo opere da importanti collezioni internazionali, con l’obiettivo di porre l’accento sul patrimonio di invenzioni sacre e profane messe a profitto da Vasari per la gloria del granduca Cosimo I, suo protettore dal 1550 alla morte. La grande esposizione, dal titolo **“Giorgio Vasari. Il teatro delle Virtù”**, si terrà presso la **Galleria Comunale d’Arte Moderna e Contemporanea**. Sensibile interprete dell’aria del tempo e insieme autore di notevoli innovazioni, in pittura **Vasari praticò tenacemente il ricorso al linguaggio simbolico dell’allegoria**, adeguando la propria arte a una pratica ricorrente nel Cinquecento sia nelle creazioni letterarie sia nell’espressione viva, dove i più svariati oggetti vanno a costituire un vocabolario ad alta intensità simbolica. Avvalendosi di **grandi prestiti nazionali ed internazionali** saranno esposte – seguendo il tema dell’allegoria profana e sacra – **tavole dipinte e disegni di Giorgio Vasari e di artisti contemporanei e collaboratori praticanti la stessa linea espressiva**, insieme a lettere, manoscritti e volumi a stampa provenienti dall’Archivio Vasari. Non mancheranno **manufatti altamente simbolici a rappresentare il potenziale evocativo dell’allegoria, in particolare la Chimera**, straordinario bronzo etrusco rinvenuto nel 1535 durante i lavori di scavo effettuati intorno al baluardo di San Lorentino ad Arezzo, per volere di Cosimo de’ Medici ed entrato immediatamente nelle collezioni ducali.

### **“PER GLORIA DELL’ARTE ET HONOR DEGLI ARTEFICI”**

*Giorgio Vasari artista e scrittore*  
a cura di Elisa Boffa  
Biblioteca Città di Arezzo  
maggio / luglio 2024

Negli spazi della Biblioteca Comunale a cura di Elisa Boffa un’esposizione di alcuni tra i tesori bibliografici custoditi nel suo catalogo – testi antichi, stampe e manoscritti – che documentano, in cinque sezioni dedicate, le origini della famiglia e la formazione del giovane Vasari, il suo operato di architetto e pittore, le diverse edizioni della sua opera libreria più celebre, “Le Vite”, e tutti gli altri testi di cui fu autore, oltre a scritti e contributi successivi alla sua morte (fino a luglio 2024).

### **“HONORATO E GRATIOSA”**

*La Loggia di Giorgio Vasari*  
a cura di Francesca Chieli  
Fraternita dei Laici  
giugno 2024 / febbraio 2025

Presso la **Fraternita dei Laici** un itinerario pensato da **Francesca Chieli** dal titolo **“Honorato e Gratiiosa. La Loggia di Giorgio Vasari”** illustrerà, attraverso un ampio corpus documentario, **la genesi e lo sviluppo di una delle imprese architettoniche più importanti per Arezzo, le Logge vasariane**, oltre ad altre preziose testimonianze sulla vita dell’artista – tra cui l’atto di nascita presso lo Spedale degli Innocenti di Firenze e lettere di incarico, delibere e registrazione di pagamenti (fino a febbraio 2025).

### **“I VASARI 'VASAI' E IL LORO RAPPORTO CON LA PRODUZIONE CERAMICA ARETINA DI ETÀ ROMANA”**

a cura di Maria Gatto  
Museo Archeologico  
giugno 2024 / febbraio 2025

Al **Museo Archeologico Nazionale “I Vasari “vasai” e il loro rapporto con la produzione ceramica aretina di età antica”**, che sulla traccia letteraria della vita di Giorgio di Lazzaro Taldi **ripercorrerà le connessioni della famiglia Vasari con la fortuna di quella antica manifattura**, da cui tra l’altro deriva il cognome. Un’occasione

per visitare il recente allestimento della sala dedicata ai celebri vasi in terra sigillata, ricchi di ornamenti e temi mitologici, con un'apposita sezione a illustrare le connessioni tra l'attività di vasaio esercitata dal nonno e gli *arretina vasa*, a cura di **Maria Gatto** (fino a febbraio 2025).

**"SI E' MANGIATO ALTRO CHE PANE E MESSER GIORGIO"**

*Fortuna critica e nuove ricerche sullo Stendardo dei Peducci*

a cura di Serena Nocentini

Museo Diocesano

luglio 2024 / febbraio 2025

In luglio presso il **Museo di Arte Sacra** inaugurerà **"Si è mangiato altro che pane e messer Giorgio. Fortuna critica e nuove ricerche sullo Stendardo dei Peducci"**. Con la curatela di **Serena Nocentini**, partendo dallo **stendardo processionale dipinto da Vasari nel 1549 per la Compagnia di San Giovanni Battista dei Peducci** e costituito da due raffinatissime tele raffiguranti la *Predica del Battista* e il *Battesimo di Gesù*, **si illustrano le capacità del Vasari pittore** attraverso documenti d'archivio e il confronto con le tele inedite conservate nella Badia delle Sante Flora e Lucilla (fino a febbraio 2025).

**"COSTRUIRE UN'IMMAGINE DI SE': GIORGIO VASARI ATTRAVERSO LE SUE CARTE"**

a cura di Ilaria Marcelli

Archivio di Stato

settembre 2024 / febbraio 2025

**"Costruire un'immagine di sé: Giorgio Vasari attraverso le sue carte"**, mostra documentaria a cura di **Ilaria Marcelli** negli spazi dell'**Archivio di Stato**, col prezioso sussidio del patrimonio archivistico vasariano espone **le carte relative alla famiglia dell'artista, e alla corrispondenza col granduca Cosimo I**, entrambe accomunate dalla volontà di Vasari di condizionare la memoria che i contemporanei prima e i posteri poi avrebbero avuto della sua figura e del suo lavoro (fino a febbraio 2025).

**"IL DISEGNO FU LO IMITARE IL PIU' BELLO DELLA NATURA"**

La casa, i disegni, le idee: Giorgio Vasari e la figura dell'intellettuale architetto

a cura di Rossella Sileno

Casa Vasari

settembre 2024 / febbraio 2025

**"Il disegno fu lo imitare il più bello della Natura. La casa, i disegni, le idee: Giorgio Vasari e la figura dell'intellettuale architetto"**, con la curatela di **Rossella Sileno** la storica dimora dell'artista – **Casa Vasari** – diviene scenario di una mostra arricchita da disegni e sculture che pone in risalto due aspetti, distinti ma strettamente collegati tra loro: **la figura dell'artista intellettuale e la tematica dell'architettura nell'opera pittorica vasariana** (fino a febbraio 2025).

**"ALCUNA COSA FUOR DELL'USO COMUNE"**

*Il convito per le nozze di Ester e Assuero di Giorgio Vasari*

a cura di Luisa Berretti

Museo d'arte medievale e moderna

ottobre 2024 / febbraio 2025

Nel palazzo che fu di proprietà della famiglia Ciochi del Monte e dove soggiornò il cardinale Giovanni Maria, poi pontefice col nome di Giulio III, tra i principali committenti di Vasari, oggi sede del MNAMM, è **esposta una delle più grandiose opere dell'artista: il dipinto ad olio su tavola raffigurante il terzo dei quattro conviti narrati nel Libro di Ester**, commissionato nel luglio del 1548 da don Giovanni Benedetto da Mantova, abate del Monastero delle Sante Flora e Lucilla di Arezzo. A corredo del monumentale dipinto, con la curatela di **Luisa Berretti**, saranno esposti i disegni preparatori, i documenti, le risultanze del restauro in grado di dare evidenza ai bellissimi particolari dell'opera (fino a febbraio 2025).

### **“OMAGGIO A VASARI”**

a cura di Giuliano Centrodi  
Museo Orodautore  
gennaio 2025

Il **Museo Orodautore** omaggerà Vasari in **gennaio** invitando, con la curatela di **Giuliano Centrodi**, 15-20 artisti-orafi e designer, con particolare riguardo a quelli del territorio, per **progettare un gioiello o un ornamento “pensando al Vasari”** e farlo realizzare sia dalle ditte del Distretto Orafo Aretino, sia dagli artisti-orafi forniti di proprio laboratorio. A seguire i manufatti saranno esposti in una mostra dal titolo **“... mi posi all'orefice. Omaggio a Vasari”**. Vasari, infatti, come racconta nelle *Vite* e nelle *Ricordanze*, ha frequentato diverse botteghe orafe ad Arezzo, oltre che a Firenze e Pisa. Sempre legata al tema dell'Oro sarà **“ORO. Tesoro, Bellezza, Luce, Vita”**, personale di **Filippo Rossi** che invita a riflettere sul prezioso metallo accompagnando le icone astratte dell'artista contemporaneo con immagini figurative dal passato in riproduzione, a cura di Mons. Timothy Verdon e ospitata dalla Fraternita dei Laici (2024, periodo da definire).

### **“ORO. TESORO, BELLEZZA, LUCE, VITA”**

Mostra personale di Filippo Rossi  
a cura di Monsignor Timothy Verdon  
Palazzo della Fraternita dei Laici  
2024, data da definire

Nell'anno dei festeggiamenti vasariani, Filippo Rossi, artista con anche una formazione come storico dell'arte, propone una mostra personale negli ambienti del Palazzo della Fraternita dei Laici, su un tema vicino alla storia e all'attualità degli aretini, l'ORO, visto in prospettive sia materiali ed estetiche, sia teologiche e cosmiche. In prossimità al Museo dell'Oro ospitato nel Palazzo, opere del Rossi nelle quattro sale del percorso inviteranno a riflettere sul prezioso metallo come 'tesoro', 'bellezza', 'luce', e 'vita', accompagnando le icone astratte dell'artista contemporaneo con immagini figurative dal passato in riproduzione.